

Unioncamere

Economia & Imprese

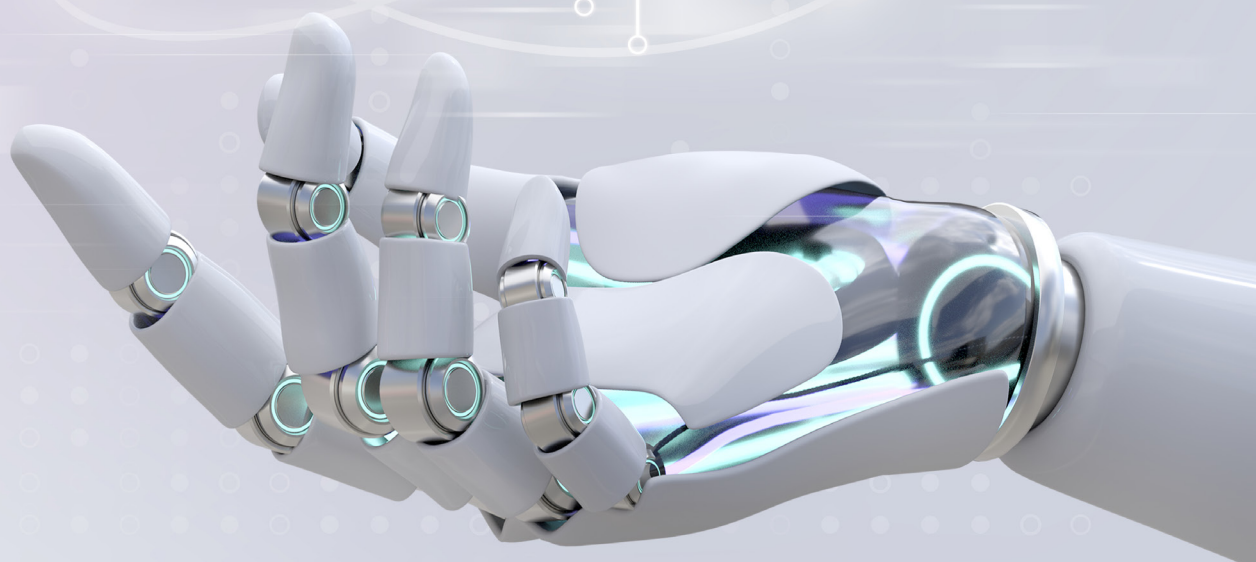
N.4_Aprile_2023_Anno_II

Il magazine delle Camere di commercio italiane

*Pnrr: anche le Camere di commercio
al fianco dei soggetti attuatori*

*Maker Faire Rome 2023,
aperte tutte le call per partecipare*

*Mismatch in crescita per medici
e professioni ICT*



INDICE

- 3 [Comunicare per crescere](#)
- 4 [Pnrr: anche le Camere di commercio aiutano i soggetti attuatori](#)
- 6 [Basilichi, dopo la Conferenza nazionale Camere pronte e al fianco delle imprese](#)
- 7 [Identità digitale: al via lo SPID delle Camere di commercio](#)
- 8 [Maker Faire Rome 2023, aperte tutte le call per partecipare](#)
[Il digitale come marcia in più: a Sassari in corso gli OpenDayToDigital](#)
- 9 [Il mercato unico europeo compie 30 anni](#)
- 10 [Le opportunità della Thailandia, nuovo hub del Sud-Est asiatico](#)
- 11 [Notizie da BRUXELLES / Notizie dal MONDO](#)
- 12 [Suap: in Liguria un tavolo virtuale per condividere funzionalità e best practice di Impresainungiorno](#)
[Il Sud del Paese e le sfide del ventunesimo secolo, tra Pnrr e prospettive di sviluppo: al via il Primo Forum del Mezzogiorno "Antonio Serra"](#)
- 13 [Mismatch in crescita per medici e professioni ICT](#)
- 14 [VIVIORO, un marchio per promuovere e valorizzare l'oreficeria Made in Italy](#)
[Un portale per promuovere l'enogastronomia di Reggio Calabria](#)
- 15 [A Gorizia e Trieste il 10 e l'11 maggio, Festival del Cambiamento](#)
[Al via la XVI assemblea di Mirabilia Network](#)
- 16 [Assaggi 2023, dal 19 al 22 maggio torna a Viterbo il Salone dell'enogastronomia laziale](#)
- 17 [Modena è capitale Motor Valley Fest](#)
- 18 [Formazione: investire in capitale umano conviene](#)
- 19 [Il Sistema camerale per la certificazione delle competenze](#)
- 20 [Gambero Rosso University, la prima università online rivolta al settore enogastronomico](#)
[Language Toolkit, decima edizione](#)
- 21 [Sostenibilità come valore aggiunto](#)
[La Camera di commercio di Palermo Enna "Pet friendly": sì agli animali domestici negli uffici dell'ente](#)

Unioncamere
Economia & Imprese
Aprile 2023 N.4_Anno II
Mensile di
informazione tecnica

Editore:
Unioncamere - Roma
unioncamere.gov.it

Redazione:
Piazza Sallustio, 21
00187 Roma
Tel. 0647041

Direttore editoriale:
Andrea Prete

Direttore responsabile:
Antonio Paoletti

Condirettori:
Andrea Bulgarelli
Willy Labor

Il numero è stato chiuso in
redazione il 24.04.2023

Registrazione al Tribunale
di Roma N° 100/2022
del 12 luglio 2022

In Redazione:

Alessandra Altina Unioncamere, Loredana Capuozzo Centro Studi Tagliacarne, Rosalba Colasanto Si.Camera, Paola Rita Nives Cuzzocrea Camera di commercio Rieti Viterbo, Daniela Da Milano Unioncamere, Carlo De Vincentiis InfoCamere, Simona Paronetto Unioncamere, Giuseppe Sangiorgi, Unioncamere Emilia-Romagna

Comunicare per crescere

Anche su questo numero un ampio spaccato di servizi e azioni realizzati dal Sistema camerale per le imprese e la società

di Antonio Paoletti

I temi affrontati in questo numero di Unioncamere Economia & Imprese riprendono e rispecchiano il cambiamento in atto nella realtà socio-economica nazionale e internazionale. I continui mutamenti in atto generano una crescente richiesta di servizi e di assistenza alle imprese coinvolgendo tutti i settori produttivi ed occupazionali. Le Camere di commercio vivono una continua evoluzione nell'ambito dell'offerta di servizi alle imprese proprio per sopperire alle impellenti necessità di cambiamento che attraversano ogni contesto della nostra vita. Dall'inizio della pandemia la quotidianità di ognuno di noi ha avuto un'evoluzione epocale, condizionando il nostro vissuto e la trasformazione delle città.

L'attenzione al digitale da parte del Sistema camerale è continua e in rapida evoluzione proprio per dare risposte immediate alle imprenditrici e agli imprenditori del nostro Paese. Le stesse Camere di commercio offrono a livello locale nuove opportu-



nità in termini di promozione dei prodotti attraverso il web. Servizi a supporto della produzione che ancora non trovano nell'offerta occupazionale una adeguata risposta. I dati del Sistema Informativo Excelsior confermano che serve una maggiore offerta formativa per le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, perché, continuo a sottolinearlo, è indispensabile che il sistema scolastico del nostro Paese intervenga con rapidità per colmare questi vuoti. E, lo conferma la ricerca del Centro Studi Tagliacarne che troverete nel magazine,

investire in capitale umano conviene.

Da questa edizione, inoltre, c'è una nuova rubrica dedicata alle notizie da Bruxelles e dal Mondo. L'obiettivo di Unioncamere Economia & Imprese è quello di fare network all'interno del Sistema camerale. Far crescere la comunicazione tra le realtà camerali, le società di sistema con le imprese e le istituzioni è la nostra via per favorire lo sviluppo sociale ed economico.

PNRR

Pnrr: anche le Camere di commercio aiutano i soggetti attuatori

di Willy Labor

Non è noto a tutti che anche il Sistema camerale riveste un ruolo importante per far “decollare” il Pnrr, il piano con cui il Governo intende gestire i fondi del Next Generation Eu cui è affidato in buona parte il futuro della nostra economia. Un decreto legge del novembre del 2021, approvato dal Governo Draghi, ha autorizzato, infatti, il coinvolgimento del Sistema camerale nelle sue articolazioni (Unioncamere, Camere di commercio, Unioni regionali, organismi strumentali e Camere italiane all'estero) nella realizzazione del **Piano nazionale di ripresa e resilienza**. Le Camere di commercio e gli enti ad esse collegate possono quindi dare il proprio contributo alle amministrazioni centrali, alle Regioni e agli enti locali, titolari dei programmi del Pnrr, per l'attuazione dei progetti attraverso la propria rete territoriale. E sono diverse le “mis-

sioni” che le amministrazioni dello Stato hanno affidato al Sistema camerale.

Una scelta importante perché permette di mettere in campo le Camere di commercio che sono presenti nei diversi territori consentendo di raggiungere più facilmente le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, che rappresentano l'ossatura portante del sistema produttivo nazionale. In questo numero di “Unioncamere, Economia e Imprese” cominciamo a descrivere alcune delle iniziative che si stanno sviluppando rinviando ai prossimi numeri l'approfondimento sugli altri progetti che completano il quadro dell'intervento camerale.

Certificazione della parità di genere

Il Dipartimento per le Pari opportunità (DPO) ha affidato ad Unioncamere ed alle Camere di com-



PNRR

mercio il compito di sviluppare e promuovere il **sistema nazionale di certificazione della parità di genere**. In particolare il Sistema camerale è impegnato a supportare il DPO per la progettazione e l'organizzazione di servizi per la certificazione, la formazione dell'elenco degli organismi di certificazione, la realizzazione di eventi formativi, la produzione di strumenti di comunicazione e la realizzazione di iniziative on demand. Inoltre verranno accompagnate alla certificazione almeno mille imprese.

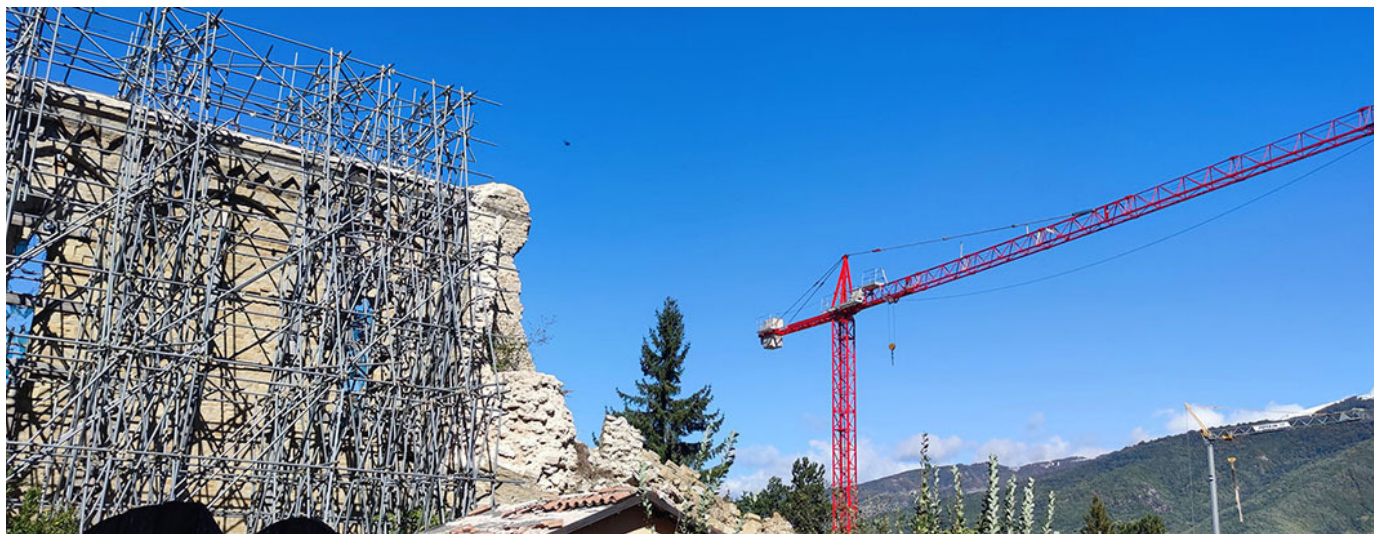
Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016

Unioncamere e le Camere di commercio delle aree interessate sono state chiamate a collaborare nell'ambito di **NextAppennino**, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016. Finanziato dal Fondo Complementare al Pnrr per

misure B2.1 (Sostegno a cultura, turismo e sport), B2.2 (Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico, B2.3 (Inclusione sociale, cooperazione e terzo settore) per un totale di 180 milioni di euro da assegnare alle imprese per rilanciare i territori interessati.

Digitalizzazione Sportello unico per le attività produttive e Sportello unico per l'edilizia

Il Dipartimento della funzione pubblica ed Unioncamere hanno sottoscritto un accordo per l'attuazione del progetto di digitalizzazione delle procedure Suap e di quelle relative al Sue. Un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad avere un alto impatto per le imprese grazie ad una gestione delle pratiche completamente digitale, tempestiva ed omogenea in tutto il Paese. Alla luce del ruolo storicamente svolto in materia di Suap attraverso la piattaforma **Impresainungiorno.gov.it** ci si con-



le Aree Sisma con una dotazione complessiva di 1 miliardo e 780 milioni di euro, il programma destina 700 milioni a disposizione delle imprese per sostenere i loro investimenti sul territorio. Fra l'altro sono state realizzate diverse iniziative, sia a livello centrale sia sui territori interessati, per promuovere la conoscenza e la partecipazione ai bandi. A Unioncamere è poi affidata la realizzazione di un **sistema informatizzato di supporto alla gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati** mentre vengono gestite direttamente le

centrerà su due principali direttrici di azione. Una relativa all'affiancamento dei Comuni che aderiscono alla piattaforma camerale per la diffusione delle competenze propedeutiche all'utilizzo delle procedure digitalizzate e l'altra relativa all'ambito tecnologico per realizzare le componenti trasversali del sistema informatico nazionale degli sportelli unici, come ad esempio la realizzazione del catalogo del "Sistema informatico degli sportelli unici" o l'aggiornamento del sistema ComUnica e dello stesso portale **Impresainungiorno**.

Bassilichi, dopo la Conferenza nazionale Camere pronte e al fianco delle imprese

A pochi giorni dalla conclusione della Conferenza nazionale delle Camere di commercio Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di commercio di Firenze, fa un bilancio delle due giornate ed indica la necessità di “uno sforzo collettivo” per affrontare le sfide che il Paese pone.

Domanda. Come è stata l'esperienza di ospitare un evento come la Conferenza nazionale delle Camere di commercio?

Risposta. È stata un'esperienza molto positiva, sia sotto il profilo della sostanza, sia per quanto riguarda la parte organizzativa che ha consentito di accogliere nella sede della **Camera di commercio di Firenze** oltre 400 tra delegati camerale di tutta Italia e esponenti delle istituzioni e del Governo, oltre al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che ci ha onorato con la sua presenza il giorno di apertura della conferenza.

D. Cosa devono fare le Camere per dare un seguito a questo evento?

R. Il dialogo e il confronto all'interno del Sistema sono gli elementi fondamentali per coltivare il senso di appartenenza e dare forza agli obiettivi, che restano quelli indicati da Pietro Leopoldo, Granduca di Toscana, quando nel 1770 istituì la Camera di commercio di Firenze, la più antica d'Italia, e cioè



aiutare la crescita economica del territorio.

D. È stata un'opportunità anche per la città di Firenze? Quale il ruolo della Camera nel contesto cittadino?

R. Firenze è abituata agli eventi di livello nazionale e internazionale, ma indubbiamente la Conferenza delle Camere di commercio ha rappresentato una bella vetrina anche per la città, culminata con la cena di lavoro a Palazzo Vecchio, oltretutto a dieci anni dalla Conferenza nazionale delle Camere che, sempre a Firenze, aprì di fatto una fase di cambiamenti e di riforme del

mondo camerale non sempre condivisi. Il nostro ruolo in ambito locale è quello che citavo prima e che ci vede al fianco delle imprese, dalla digitalizzazione all'internazionalizzazione, e per il quale siamo in prima fila sul fronte delle infrastrutture e della formazione specialistica.

D. Come rispondere all'invito del presidente Mattarella a “mettersi alla stanga”?

R. Lavorando e impegnandosi ciascuno nel proprio ambito, come nel Sistema camerale facciamo da sempre. Le sfide del Paese richiedono uno sforzo collettivo da parte di tutti, istituzioni imprese e singoli cittadini. E noi ci siamo e ci saremo.

W.L.



FOTONOTIZIA

Con voto palese e unanime Giorgio Guberti, già presidente e poi commissario straordinario dell'ente camerale ravennate, è stato eletto alla guida della nuova Camera di commercio di Ferrara e Ravenna. Presenti all'insediamento numerose autorità ravennate e ferraresi, nonché il presidente e il segretario generale di Unioncamere, Andrea Prete e Giuseppe Tripoli.

Identità digitale: al via lo SPID delle Camere di commercio

InfoCamere tra gli operatori autorizzati dall'AgID

di Carlo De Vincentiis

Le Camere di commercio sono il primo punto di riferimento per le imprese, soprattutto micro, piccole e medie, verso la trasformazione digitale. Da tempo queste imprese chiedevano un servizio SPID dedicato che ora trova risposta nel servizio disponibile sul portale id.infocamere.it che arricchisce l'offerta degli strumenti per identità digitale sviluppati negli scorsi anni dalla società del Sistema camerale per l'innovazione digitale.

Questa novità si colloca nel solco dell'impegno del Sistema camerale per la digitalizzazione dell'Italia e del suo sistema economico e giunge a valle del più recente percorso che ha permesso a InfoCamere un duplice accreditamento da parte di AgID.



Il primo nel 2020, come Qualified Trust Service Provider (QTSP, ossia prestatore di servizi fiduciari qualificato, riconosciuto a livello europeo secondo il Regolamento eIDAS); più di recente, all'inizio di marzo, con l'ingresso nell'elenco degli gestori (Identity Provider) autorizzati al rilascio dello SPID (il Sistema Pubblico di Identità Digitale) con par-

ticolare attenzione alle esigenze di chi gestisce un'impresa, che si tratti del legale rappresentante o del titolare come anche delle figure che rivestono ruoli decisionali in azienda.

La larga diffusione dello SPID – insieme con gli sviluppi in corso a livello sia nazionale che europeo per migliorare l'armonizzazione degli strumenti per l'identità digitale – ha spinto le Camere di commercio a intensificare la partecipazione a questo percorso. Attraverso InfoCamere, il Sistema camerale è infatti presente da mesi a diversi tavoli istituzionali in cui si va delineando il futuro dell'identità digitale, a iniziare dall'**EWC** (EU Digital Identity Consortium), il Consorzio europeo incaricato di avviare la sperimentazione dello European Digital Identity Wallet, lo strumento che mira a consentire l'interoperabilità delle identità digitali emesse dalle autorità dei paesi membri.

Lo SPID delle Camere di commercio permette un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della pubblica amministrazione, compresi quelli delle Camere di commercio (impresa.italia.it, **Registro Imprese**, ecc.), nonché dei soggetti privati aderenti. Attualmente disponibile con livelli di sicurezza 1 e 2, ID SPID si può richiedere online attraverso il portale id.infocamere.it per i possessori di CNS e Firma Digitale. In alternativa, è possibile recarsi fisicamente nelle sedi delle Camere di commercio che, progressivamente, saranno abilitate al rilascio. Nel corso dell'anno, inoltre, sarà gradualmente possibile richiedere lo SPID InfoCamere con ulteriori modalità, sia da remoto sia presso le Camere di commercio (nel qual caso sarà ottenibile anche in bundle con la Firma Digitale), incluse le funzionalità aggiuntive proprie del Livello 3 di sicurezza.

Maker Faire Rome 2023, aperte tutte le call per partecipare

di Massimo Piagnani

Tutte le call di **Maker Faire Rome 2023** sono aperte. La manifestazione – promossa e organizzata dalla Camera di commercio di Roma – si terrà dal 20 al 22 ottobre alla Fiera di Roma e affronterà tutte le componenti chiave dell'innovazione: dalla manifattura digitale all'Internet of Things, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dall'economia circolare all'agritech, passando per i big data e l'aerospazio, fino alle ultime scoperte del metaverso e della realtà aumentata. Ecco, nel dettaglio, le call di Maker Faire Rome 2023 con obiettivi, destinatari, modalità di invio delle proposte e scadenze (tutte al 31 maggio prossimo).

Call for Makers

La "chiamata" è rivolta a maker, team, micro, piccole e medie imprese, startup e creativi di tutto il mondo. Partecipando alla Call for Makers si avrà la possibilità di sottoporre la propria idea ai curatori e i selezionati potranno usufruire, gratuitamente, di uno spazio – fisico o digitale – per esporre il proprio progetto innovativo, essere protagonisti di

un talk o esibirsi in pubblico durante Maker Faire Rome 2023. Per ulteriori dettagli e per consultare il regolamento visionare il [sito](#).

Call for Schools

La Call for Schools, realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, è riservata alle scuole secondarie di secondo grado nazionali e appartenenti ai Paesi dell'Unione europea (studenti 14-18 anni).

Per ulteriori dettagli e per consultare il regolamento visionare il [sito](#).

Call for Universities and Research Institutes

Da sempre Maker Faire Rome accende i riflettori sulle eccellenze in campo tecnologico e innovativo, dando risalto ai progetti delle università statali e degli istituti di ricerca pubblici. E anche quest'anno MFR vuole raccontare il lavoro degli atenei e dei centri di ricerca facendo, attraverso questa call, una selezione delle migliori proposte.

Per maggiori dettagli visionare il [sito](#).

Il digitale come marcia in più: a Sassari in corso gli OpenDayToDigital

Cyber security, web analytics, cloud ma anche check up della presenza online e social media management: questi gli argomenti al centro dell'iniziativa OpenDayToDigital realizzata dalla **Camera di commercio di Sassari** con il supporto di **InfoCamere** per sostenere il tessuto imprenditoriale locale attraverso un servizio di orientamento e informazione su tematiche legate alla digitalizzazione d'impresa. L'obiettivo degli OpenDayToDigital è di fornire alle imprese la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza e cultura digitale, con particolare riferimento al marketing online e alle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0. Il programma si articola in 12 giornate – dal 29 marzo al 21 giugno – durante le quali due trainer esperti saranno a disposizione per rispondere – in incontri one to one della durata di 60 minuti che si potranno svolgere in presenza o da remoto – a rappresentanti

di piccole e medie imprese, liberi professionisti, aspiranti imprenditori, Neet e cittadini privati interessati ad approfondire le tematiche legate al digitale.

L'attività – finanziata dal POR FESR Sardegna 2014-2020 – rientra nel progetto **Innovation Lab**, centro di competenza digitale della Camera di commercio di Sassari e parte della rete territoriale degli Innovation-Lab promossa da Sardegna Ricerche – con cui la Camera punta ad aumentare la competitività delle imprese locali e metterle al passo con la realtà europea attraverso la diffusione degli strumenti digitali legati alle tecnologie abilitanti: realtà virtuale aumentata, intelligenza artificiale, big data e analytics, e-commerce, internet of things, blockchain, robotica collaborativa, manifattura additiva.

Per approfondire e prenotare la partecipazione agli eventi consulta il [sito](#).

Il mercato unico europeo compie 30 anni

di Valentina Moles

Il Single Market è considerato uno dei maggiori successi dell'Unione europea. A partire dalla sua creazione nel 1993, cittadini e imprese hanno beneficiato del libero movimento tra persone, servizi, beni e capitali come mai avrebbe potuto pensarsi tre decenni fa. Inizialmente concepito come un'area di libero scambio privo di tariffe doganali o barriere tra i vari membri, il mercato unico si è evoluto oltre ogni aspettativa: costituisce la più grande regione al mondo integrata in un singolo mercato, pur rimanendo una delle più orientate verso l'esterno; in oltre 30 anni ha contribuito a migliorare la vita dei cittadini, facilitato l'attività imprenditoriale e apportato notevoli benefici economici, aumentando del 9% il Pil europeo. Ma il mercato unico è ancora di più: un'area di libertà, progresso, opportunità, crescita, prosperità condivisa, resilienza e protezione geopolitica.

Guardando al futuro, è cruciale rivolgere l'attenzione al rispetto delle norme e al sostegno di un agevole recepimento e attuazione da parte degli stati membri, nonché all'eliminazione degli ostacoli legati alla prestazione transfrontaliera di servizi e agli ecosistemi industriali dotati del maggior potenziale di integrazione economica.

Numerose sono le iniziative prese dalla Commissio-

ne europea per celebrare questo anniversario: oltre alla creazione di [una pagina web ad hoc](#), sono state realizzate due comunicazioni, una sullo [stato attuale e sviluppi futuri del Single Market](#) e una sulle [prospettive a lungo termine per la competitività](#).

In qualità di enti a sostegno delle imprese, le Camere di commercio ricoprono un ruolo di rilievo nella valorizzazione e nella corretta attuazione delle norme legate al mercato interno. Anche l'[Enterprise Europe Network](#), rete a fortissima partecipazione camerale, ribadisce il proprio ruolo nella promozione di storie di successo e dei benefici per le Pmi e come motore per il coinvolgimento di queste ultime nelle potenziali evoluzioni. Parte della campagna per il quindicesimo anniversario della rete sarà dedicata infatti proprio al mercato unico. Dal canto suo [Eurochambres](#), l'associazione delle Camere di commercio europee, metterà il Single Market tra i temi centrali dell'iniziativa "Parlamento europeo delle imprese", prevista per il prossimo 14 novembre, che riunirà presso l'emiciclo del Parlamento europeo di Bruxelles oltre 700 imprenditori europei per confrontarsi e prendere posizione su tematiche sensibili per le Pmi.



30TH ANNIVERSARY OF THE SINGLE MARKET

#SingleMarket30

Le opportunità della Thailandia, nuovo hub del Sud-Est asiatico

di Daniela Da Milano

Promuovere sinergie tra imprese italiane e thailandesi, avviare uno scambio di know-how e partenariati economico-commerciali: questi gli obiettivi dell'incontro svoltosi in Unioncamere il 17 aprile scorso, in occasione della visita della delegazione della Thailandia. Erano presenti Paolo Dionisi, ambasciatore italiano in Thailandia, Laos e Cambogia, Rommanee Kananurak, ambasciatrice della Thailandia in Italia e Chula Sukmanop, segretario generale dell'**Eastern Economic Corridor Office – EECO**.

A fare gli onori di casa il presidente di Unioncamere Andrea Prete, che ha ricordato come l'iniziativa rappresenti un follow up della visita di lavoro svolta lo scorso gennaio nella capitale thailandese per avviare una partnership tra i due paesi, promuovere e valorizzare le eccellenze del Made in Italy. "In quell'occasione – ha ricordato Prete – era stato av-



viato un confronto con i rappresentanti del Sistema camerale thailandese e con la Federation of Thai Industries, oltre che con le due agenzie governative presenti oggi: la Thailand Board of Investment e l'EECO. La prima è attiva nella promozione di investimenti in Thailandia e verso l'estero; l'EECO, mira invece a creare una Zona di economia speciale ad Est di Bangkok, con l'obiettivo di raggiungere un potenziale di oltre 500 milioni di consumatori, con un investimento complessivo nel periodo 2018-2022 di 50 miliardi di euro (e circa 60 miliardi ancora in programma) per lo sviluppo infrastrutturale e industriale ed una forte vocazione per digitalizzazione, innovazione e sostenibilità. Con tale

agenzia – ha sottolineato – Unioncamere ha attivato un proficuo scambio di informazioni, tenendo anche conto del ruolo svolto dal Sistema camerale italiano nelle Zone economiche speciali nazionali e nell'ottica di promuovere sinergie tra imprese italiane e thailandesi". L'interscambio bilaterale nel 2022 ha superato i 4 miliardi di euro ed è pertanto suscettibile – secondo Prete – di potenziamento.

Grazie alla sua posizione strategica al centro del Sud-Est asiatico la Thailandia offre accesso al mercato di oltre 671 milioni di persone dell'area Asean (che comprende Brunei, Cambogia, Timor Est, Indonesia, Laos, Malesia, Birmania, Filippine, Singapore e Vietnam). In particolare è la seconda economia dell'area – dopo l'Indonesia – ed è tornata a crescere prepotentemente nei nuovi scenari globali. Da un punto di vista commerciale la Thailandia ha, inoltre, già sottoscritto accordi di libero scambio con Cina, Giappone, India e tutti i Paesi asiatici, è in fase avanzata di negoziato con la Commissione Ue per la conclusione di un Free Trade Agreement (FTA). Il Governo thailandese ha programmato di far diventare il Paese nel breve termine l'hub industriale dell'area indo-pacifica, con una particolare attenzione a settori quali il digitale, automazione e robotica, logistica, aviazione, infrastrutture, biocarburanti e biotecnologie.



NEWS DA BRUXELLES

→ **RCI**: Il recente studio sulla competitività regionale (**EU Regional Competitiveness Index**) mostra due tendenze, confermate a livello europeo e nazionale: un trend positivo nelle regioni meno sviluppate a cui continua però a corrispondere una performance generale insoddisfacente. Per maggiori informazioni: **Passaparola di Mosaico Europa Numero 6** - pag. 1

→ **Cyber Solidarity Act**: La Commissione europea ha adottato una proposta di legge denominata **Cyber Solidarity Act**, che mira a rafforzare la capacità di cybersicurezza nell'Ue. Il Cyber Solidarity Act contribuirà a migliorare la consapevolezza delle minacce e degli incidenti di cybersicurezza, aumentare la preparazione delle entità critiche e migliorare la solidarietà, la gestione concertata delle crisi e le capacità di risposta in tutti gli Stati membri. Per maggiori informazioni sul Cyber Solidarity Act consulta il **sito**.

→ **Proposta di direttiva Ue diritto societario**: Secondo la Commissione europea, la pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza degli strumenti e dei processi digitali per il diritto societario dell'Ue, compreso il sistema di interconnessione dei registri delle imprese. Per maggiori informazioni: **A misura camerale di Mosaico Europa Numero 6** - pag. 4

NEWS DAL MONDO

→ **FORUM sulla transizione energetica e industrializzazione: appuntamento in Mozambico**

"Piano Mattei per l'Africa - il contributo delle Camere di commercio Italiane all'Estero": questo il titolo della due giorni in programma a Maputo, in Mozambico, dedicata alla transizione energetica e industrializzazione. La manifestazione, che si svolgerà nei giorni 8 e 9 maggio, è organizzata dalla **Câmara de Comércio Moçambique-Itália** insieme con la **Camera di Commercio Italo-Sudafricana** e la **Camera di Commercio Italiana in Cina**, in sinergia con Assocamerestero e con la collaborazione di tutte le Camere di commercio Italiane in Asia, Sud Africa e Oceania, con l'obiettivo di incentivare il dialogo e sviluppare opportunità di collaborazione tra aziende italiane leader nel mondo dell'energia, anche presenti già in Mozambico e Sud Africa, aziende locali, associazioni e istituzioni italiane e locali.

Per informazioni.

→ **A Miami la 4.a edizione dell'"Authentic Italian Food and Wine Festival 2023"**

Qualità, genuinità e tracciabilità: sono questi gli elementi che i consumatori americani apprezzano sempre di più e ritrovano nei prodotti agroalimentari Made in Italy. Proprio per dare visibilità alle eccellenze enogastronomiche italiane sull'importante piazza di Miami, la **Italy-America Chamber of Commerce Southeast** organizzerà, il prossimo 6 e 7 giugno presso il prestigioso spazio del Country Club di Coral Gables, la quarta edizione dell'evento "Authentic Italian Food & Wine Festival" che permetterà alle imprese italiane del settore di partecipare a due giornate di incontri, seminari, tasting di prodotti e networking con circa 150 importatori, distributori, ristoratori e chef della Florida. Un'ottima opportunità per promuovere i prodotti italiani, entrare in contatto con qualificate controparti commerciali ed esplorare un mercato in grande crescita.

Per informazioni.



Suap: in Liguria un tavolo virtuale per condividere funzionalità e best practice di Impresainungiorno

di Anna Galleano e Luciano Moraldo

Si è concluso venerdì 30 marzo un intenso percorso formativo online dedicato al Suap (lo Sportello Unico per le Attività Produttive), organizzato dalla **Camera di Commercio di Genova** e dalla **Camera di Commercio Riviera di Liguria** – in collaborazione con l'unità di formazione di **InfoCamere** – per illustrare le caratteristiche del portale **impresainungiorno.gov.it**. La piattaforma camerale – attraverso la quale i comuni, mediante apposite convenzioni con le Camere di commercio, possono gestire in modo standardizzato gli adempimenti delle imprese del territorio – è adottata da 160 comuni liguri (il 68% del totale in regione) mentre a livello nazionale le adesioni al servizio sono oltre 4.000, corrispondenti a oltre la metà di tutti i comuni italiani. L'iniziativa ha consentito ai partecipanti (oltre

100 per ogni incontro) di conoscere da vicino tutti gli aspetti della piattaforma, dallo strumento di compilazione pratiche alla gestione delle diverse istanze, con approfondimenti sia sugli aspetti tecnici sia su casi pratici. Due gli elementi che hanno caratterizzato l'esperienza ligure: da un lato, una forte sinergia tra gli enti camerali coinvolti che, attraverso un tavolo virtuale, hanno collaborato a progettare l'iniziativa a valle di un'analisi congiunta dei fabbisogni formativi degli stakeholder dei rispettivi territori. Dall'altro, la larga partecipazione di professionisti, imprese, associazioni di categoria e degli altri enti locali coinvolti nel flusso dei procedimenti del Suap tra cui Asl, Regione, Province, Vigili del fuoco, Demanio, Polizia di Stato e Polizia Locale.

Il Sud del Paese e le sfide del ventunesimo secolo, tra Pnrr e prospettive di sviluppo: al via il Primo Forum del Mezzogiorno "Antonio Serra"

L'economia del Sud Italia rappresenta una parte fondamentale dell'economia nazionale, ma spesso viene trascurata e sottovalutata. La crescita del Mezzogiorno è una priorità per lo sviluppo del Paese: Pnrr, PNC, formazione, ricerca, pubblica amministrazione e politiche di sviluppo efficaci, sono fattori fondamentali per il suo rilancio.

Di questo si parlerà i prossimi 18 e 19 maggio alla **Camera di commercio di Cosenza**, nel corso del Primo Forum del Mezzogiorno "Antonio Serra", organizzato dall'ente camerale cosentino insieme ad Unioncamere con il patrocinio della Corte dei Conti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Università e della Ricerca. Una

due giorni di incontri e tavole rotonde sui principali temi dello sviluppo, che prevede la partecipazione di 39 relatori provenienti dal mondo dell'economia, del lavoro, della politica e delle istituzioni.

Per informazioni e per partecipare al Forum consultare il [sito](#) dedicato.



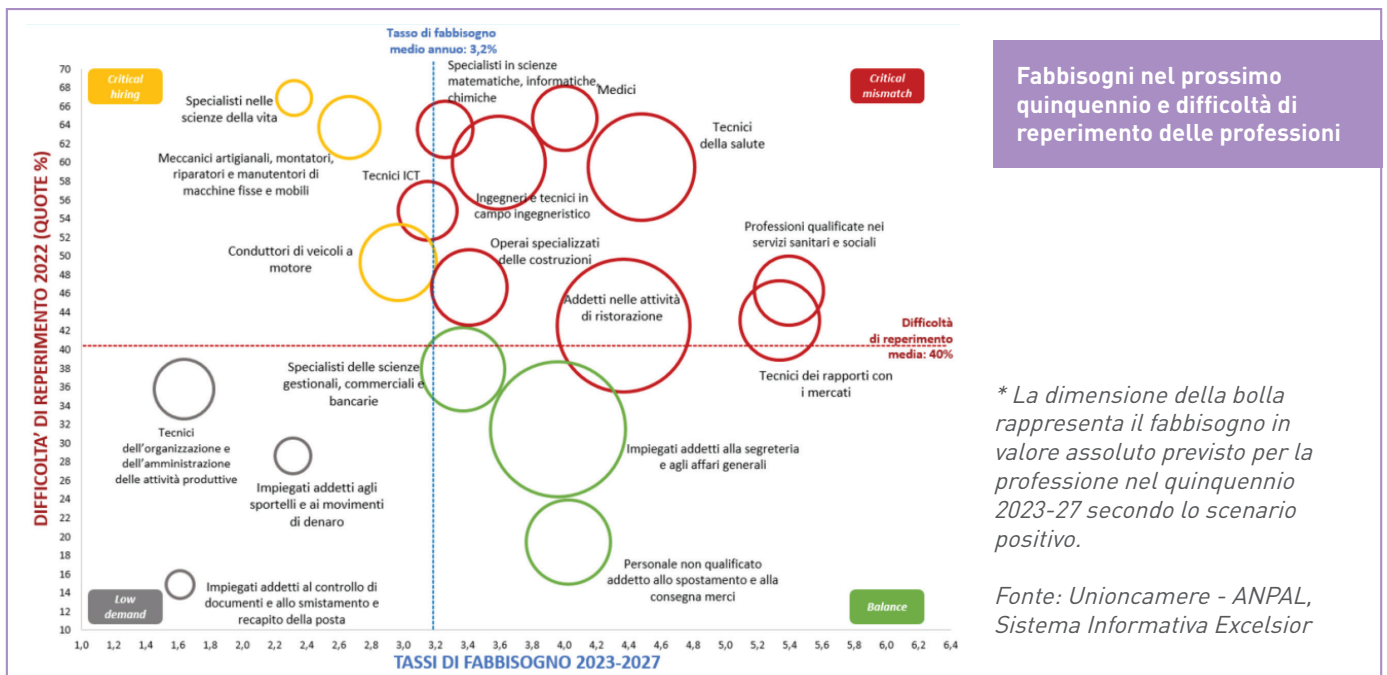
Mismatch in crescita per medici e professioni ICT

Per alcune professioni la difficoltà di reperimento potrebbe ancora crescere da qui al 2027. Lo dimostrano i dati Excelsior

di Alessandra Altina

Specialisti in scienze matematiche e informatiche, ingegneri e tecnici ICT, medici e altre professioni sanitarie, operai delle costruzioni, addetti alla ristorazione. Sono queste le professioni per le quali, da qui al 2027, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, già tanto complesso oggi, presenta criticità in crescita. Complice un aumento della domanda e una difficoltà di reperimento che nel 2022 ha superato il valore medio (40%) della richiesta da parte del sistema produttivo, per queste figure il mismatch è con ogni probabilità destinato ad aumentare ulteriormente. A mostrarlo sono le previsioni a medio termine 2023-2027 del **Sistema Informativo Excelsior** di Uniocamere ed Anpal, affiancando al fabbisogno previsto nei prossimi 5 anni i dati del disallineamento registrati – con record – nel 2022. Interessate da questo mismatch decisamente consistente sono e sembrano destinate ad essere ancora di più nel prossimo futuro alcune delle filiere produttive più direttamente coinvolte negli investimenti del Pnrr. Quella legata alla missione Salute del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che avrà bisogno di

incrementare e sostituire medici, infermieri, fisioterapisti, professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali. Con ogni probabilità sarà difficile per le imprese trovare anche nei prossimi 5 anni alcune delle professioni cruciali per la transizione digitale, come gli specialisti in scienze matematiche e informatiche, i tecnici ICT, gli ingegneri e i tecnici in campo ingegneristico. Un possibile, ulteriore gap tra domanda e offerta di lavoro potrebbe anche interessare altre figure tipiche di settori che risentiranno della crescita indotta dai fondi europei, come gli operai specializzati nelle costruzioni e gli addetti nelle attività di ristorazione. Per altre figure professionali, invece, la difficoltà di reperimento – comunque elevata – dovrebbe mantenersi ai livelli del 2022, visto che il tasso di fabbisogno (dato dal rapporto tra profili ricercati e stock di occupati nella professione) risulta al di sotto della media del 3,1%. Criticità quindi non in crescita ma comunque notevoli riguarderanno meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili, i conduttori di veicoli, ma anche farmacisti e biologi.



VIVIORO, un marchio per promuovere e valorizzare l'oreficeria Made in Italy

Presentati a Roma il brand collettivo e una ricerca sulle gioiellerie e i consumatori italiani

di Simona Paronetto

Un giovane su quattro, quando sceglie un regalo, punta su un gioiello. Il 37,1% delle gioiellerie vende i suoi prodotti online oltre che nel negozio fisico: in particolare, quasi il 56% delle gioiellerie vende sul proprio sito e il 29,4% sui social network. L'89% dei gioielli venduti dalle gioiellerie nell'ultimo anno sono stati distribuiti nel negozio fisico e l'80,6% delle gioiellerie ha almeno un profilo sui social network, principalmente su Facebook (96%) e Instagram (88%).

Sono alcuni dati dell'indagine sul mercato dell'oreficeria e effettuata da Format Research nell'ambito del progetto "**VIVIORO, un gioiello per la tua vita**", promosso dalla Consulta Provinciale dei Produttori Orafi e Argentieri di Arezzo e della Camera di commercio di Arezzo-Siena. Il brand collettivo e l'indagine – che si occupa anche delle abitudini dei consumatori, della narrazione del gioiello ecc. – sono stati presentati a Roma nel corso di una conferenza stampa presso la sede di Unioncamere.

Oltre al presidente, Andrea Prete, all'incontro sono intervenuti Massimo Guasconi, che presiede la **Camera di commercio Arezzo-Siena** e Giordana Giordani, presidente della Consulta Orafa aretina. I lavori sono stati chiusi dal sottosegretario al Ministero

delle Imprese e del Made in Italy, Massimo Bitonci, che, sottolineando che l'iniziativa deve aiutare a far da traino al settore del Made in Italy, profondamente colpito dalla pandemia, ha poi fatto rilevare come sia decisivo "il ruolo delle Camere di commercio come ente intermedio per raggiungere le imprese". Presente all'appuntamento anche il presidente della Camera di commercio di Caserta e vice presidente di Unioncamere Tommaso De Simone, che ha plaudito l'iniziativa, che coinvolgerà anche il distretto orafa del proprio territorio.

Il marchio collettivo VIVIORO, volto a garantire la tracciabilità e la qualità dei preziosi, vuole costituire un punto di incontro per le eccellenze italiane del settore, per rappresentarle e sostenere il loro raffinato e antico lavoro. La proposta viene alla luce dal contesto del distretto aretino, culla della tradizione orafa italiana, per arrivare all'Italia intera con l'obiettivo di riportare il consumatore finale nelle oreficerie del Paese, al fine di regalare un'emozione e nello stesso tempo assicurare al pubblico un elevato livello qualitativo dei prodotti orafi, frutto di tradizione, abilità tecniche, creatività e stile.

Vai al [video](#) commento del presidente Guasconi.

Un portale per promuovere l'enogastronomia di Reggio Calabria

Il menu di
**Tradizioni
Reggine**
saperi e sapori

È online **Tradizioni Reggine**, il sito web della **Camera di commercio di Reggio Calabria** pensato per tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari ed enogastronomiche tipiche del territorio. Il sito è stato progettato e realizzato da **Si.Camera**, che si è occupata anche degli altri materiali di comunicazione del progetto.

Si tratta di un'iniziativa nata nel 2022 per valorizzare il binomio enogastronomia-cultura e contribuire al rafforzamento della filiera enogastronomica

locale e del turismo, promuovendo le ricette tradizionali e le produzioni tipiche. Destinatari dell'iniziativa sono ristoranti, trattorie, pizzerie e bar che possono diventare ambasciatori della cultura gastronomica locale e partecipare alle attività di marketing territoriale previste dal progetto. Tra aprile e maggio, in occasione dell'approdo di navi da crociera luxury nel porto di Reggio Calabria, viene distribuita una brochure in lingua inglese in cui, accanto alle informazioni turistiche, sono indicati gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

A Gorizia e Trieste il 10 e l'11 maggio, Festival del Cambiamento

Due giorni di dibattiti e confronti di livello internazionale su strategie e scenari di sviluppo per il nostro Paese

di Andrea Bulgarelli

Il 10 e l'11 maggio 2023 si terrà a Gorizia e Trieste la seconda edizione dell'evento organizzato dalla **Camera di commercio Venezia Giulia** in collaborazione con The European House Ambrosetti, con main sponsor BAT Italia e il sostegno della Fondazione CRTrieste, della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e di Unioncamere. All'evento che coinvolgerà relatori ed esperti di fama mondiale hanno già concesso il patrocinio la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Gorizia, il Comune di Trieste e l'Università degli Studi di Trieste.

Sarà una due giorni di dibattiti e confronti di livello internazionale su strategie e scenari di sviluppo, con la finalità di intercettare e anticipare i grandi cambiamenti nella società e nell'economia del nostro Paese con un respiro europeo ed internazionale.

In questa edizione sarà analizzato il cambiamento degli equilibri mondiali e gli impatti per l'Italia: la guerra al centro dell'Europa e il nuovo assetto internazionale. Particolare attenzione sarà poi posta al cambiamento nel lavoro: il valore del capitale umano in un mondo sempre più complesso. L'inverno demografico in Occidente e nel nostro Paese impatta sul mondo del lavoro in termini di manodopera, sui sistemi di welfare di una società



evoluta ed anziana.

Un altro focus sarà dedicato al cambiamento nei modelli di produzione e consumo: la transizione verde, con un approfondimento sul tema della carbon footprint reduction, analizzando le sfide e gli impatti delle normative europee sulle Pmi, ma anche quanto i criteri ESG siano una bussola per sostenibilità per le imprese. Ampio spazio, inoltre, al tema di questo inizio 2023 che è e sarà affrontato con particolare attenzione: il cambiamento nella scienza e transizione digitale attraverso l'Intelligenza Artificiale e il suo impatto sulle imprese.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti su

www.festivaldelcambiamento.com

Al via la XVI assemblea di Mirabilia Network

Si terrà l'8 maggio 2023 in Fondazione Villa Russiz, nel cuore del Collio, la XVI Assemblea dell'Associazione **Mirabilia Network**, che vede insieme da oltre 10 anni Unioncamere e 21 Camere di commercio italiane unite dalla rappresentazione di un unico grande itinerario turistico culturale e sostenibile che fa leva sui beni Unesco Patrimonio dell'Umanità. La scelta della prestigiosa location, collocata

nel paesaggio rurale tra Isonzo e lo Judrio, rappresenta un'occasione per far conoscere il territorio della Venezia Giulia e uno dei gioielli dei 34 Siti rappresentati da Mirabilia: le eccellenze paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali del territorio del Collio, coniugate ad una produzione enologica di qualità elevatissima, colloca l'area tra le mete turistiche più ambite dagli amanti del Made in Italy.

Assaggi 2023, dal 19 al 22 maggio torna a Viterbo il Salone dell'enogastronomia laziale

La kermesse sarà presentata il 5 maggio a Roma ed ospiterà 70 produttori, oltre ad una miriade di eventi tra show cooking, degustazioni, laboratori, sensorial games e convegni

di Paola Rita Nives Cuzzocrea

Sarà presentata il 5 maggio alle ore 12 alla Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano a Roma la seconda edizione di **"Assaggi - Il Salone dell'enogastronomia laziale"**, che tornerà nel cuore del capoluogo della Tuscia dal 19 al 22 maggio prossimi, confermando il format vincente del 2022, ma anche arricchendosi con alcune novità, tra cui un'attenzione particolare all'ambiente. Una kermesse promossa e organizzata dalla **Camera di commercio di Rieti-Viterbo** in collaborazione con la Camera di commercio di Roma, con il patrocinio della Regione Lazio e con il supporto del Comune di Viterbo che porterà nel capoluogo della Tuscia le eccellenze agroalimentari delle province di Rieti, Viterbo, Roma, Frosinone e Latina nello stupendo scenario del centro storico della Città papale.

Nelle sale Alessandro IV e nelle scuderie del Palazzo dei Papi avrà luogo il salone dove saranno ospitate 70 tra le migliori imprese enogastronomiche della regione, con un incremento significativo rispetto a quelle della precedente edizione, mentre nel suggestivo centro storico medievale di Viterbo si articolerà un ricco calendario di eventi che permetterà a tutti gli appassionati del buon cibo di scoprire e apprezzare la ricchezza di sapori, profumi e tradizioni della regione Lazio: degustazioni show cooking con i migliori chef stellati del territorio, eventi di approfondimento, laboratori del gusto per bambini, degustazioni di vini, oli e distillati accompagnati da sommelier, sensorial games



con dolci, formaggi, pani e altri prodotti a sorpresa della tradizione regionale guidati da maestri pasticceri e panificatori. Nel corso della manifestazione sarà anche dato spazio a nuovi prodotti, con la possibilità per le imprese agroalimentari del territorio regionale di testarne sul campo il gradimento prima di immetterli ufficialmente in produzione.

Oltre alle 70 imprese del settore agroalimentare provenienti da tutta la regione, il salone offrirà la possibilità di scoprire alcuni progetti speciali. A completare la kermesse, prenderà vita "Fuori Assaggi" con cui la Camera di commercio di Rieti-Viterbo ha coinvolto i professionisti del turismo e della ristorazione: un calendario delle iniziative - menù a tema, pranzi e cene realizzati con produttori e chef, degustazioni - organizzate a Viterbo e provincia durante il periodo del salone dalle imprese che desiderano far vivere un'esperienza unica e memorabile ai propri ospiti sempre nell'ottica della valorizzazione dell'enogastronomia laziale di qualità.



Modena è capitale Motor Valley Fest

Il grande evento dei motori dall'11 al 14 maggio

di Giuseppe Sangiorgi

Si vive il presente e si ragiona sul futuro alla quinta edizione del **Motor Valley Fest**, il grande festival a cielo aperto della Terra dei Motori dell'Emilia-Romagna. Quattro giorni dall'11 al 14 maggio a Modena, epicentro e iconica capitale della Motor Valley più famosa al mondo. Una terra celebrata e conosciuta a livello internazionale che esprime marchi straordinari, ma anche una rete complessiva di oltre 16 mila imprese che danno lavoro a quasi 90 mila addetti. Una produzione che non ha eguali, un brand turistico, ma anche innovazione scientifica tecnologica e formazione di talenti: qui ha radici MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna) l'associazione voluta dalla Regione Emilia-Romagna nata dalla sinergia delle Università e le case automobilistiche di eccellenza del territorio.

Il Motor Valley Fest è un evento che accende i riflettori su tutto questo: aziende e professionalità straordinari, circuiti e collezioni private uniche, e

che offre spazio ai talenti, alle start up più innovative. A Modena arriveranno 40 start up internazionali con l'obiettivo di presentare la loro visione di innovazione applicata ai motori.

Convegni, tavole rotonde, sfilate motoristiche, mostre, esposizioni di supercar e approfondimenti sui grandi temi del momento, fanno di questo evento, un appuntamento unico, con lo sguardo ben attento alla mobilità sostenibile del futuro, con lo sviluppo di motori ecologici ad alte prestazioni. Un'attenzione speciale sarà dedicata ai carburanti sintetici e al tema ormai inevitabile della sostenibilità ambientale del comparto.

"Velocità, passione, ingegno e creatività, sono le caratteristiche della Motor Valley – sostiene il presidente della **Camera di commercio di Modena**, Giuseppe Molinari – In un periodo come questo di cambiamenti che interessano tutta la filiera, il festival è una occasione per riflettere e dare indirizzi per il futuro".



La presentazione dell'iniziativa nelle sede della Regione Emilia-Romagna

Formazione: investire in capitale umano conviene

di Loredana Capuozzo

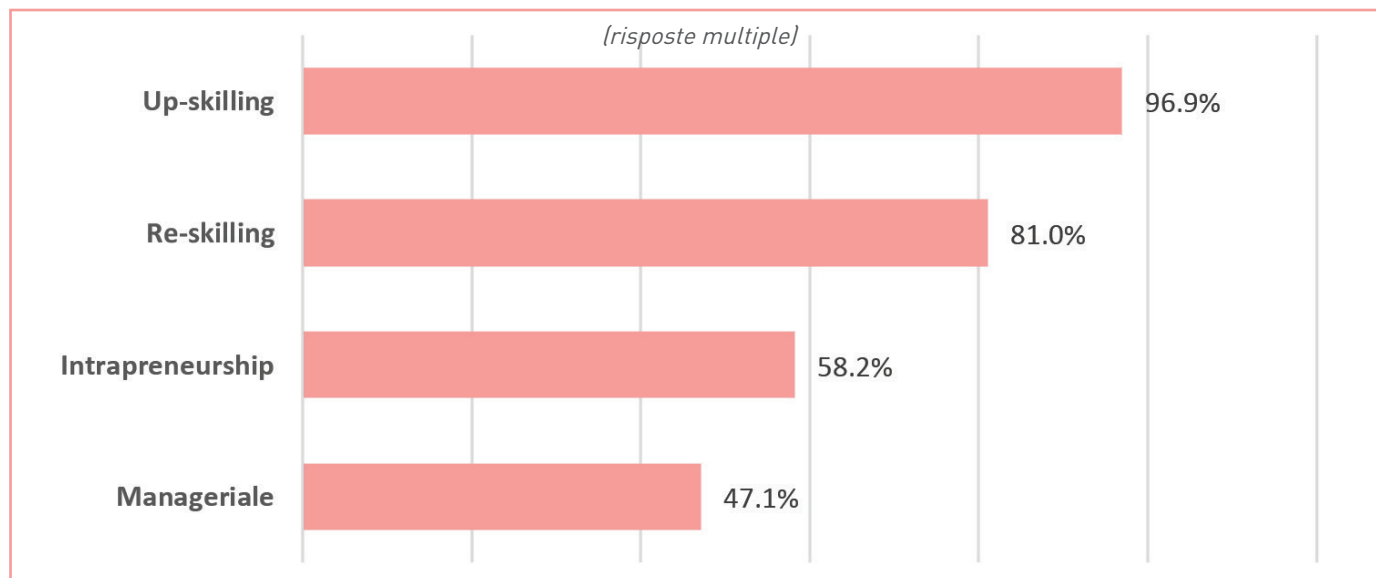
Sempre più aziende corrono ai ripari per adeguare le competenze del proprio personale alle nuove sfide che devono affrontare. E lo fanno investendo nella formazione, anche perché reperire sul mercato candidati con le skill richieste si rivela spesso un'impresa tutt'altro che facile, come rileva da anni il Sistema Informativo Excelsior.

Tra il 2022 e il 2024, ben tre aziende su quattro stanno realizzando o hanno in progetto di realizzare almeno un'attività formativa diretta alle risorse umane impiegate. Secondo un'indagine del **Centro Studi Tagliacarne** svolta su un campione di 4.000 imprese tra i 5 e i 499 addetti del settore manifatturiero e dei servizi, le realtà imprenditoriali puntano principalmente a realizzare iniziative di upskilling (96,9%), volte a potenziare le competenze tecnico-professionali, e di re-skilling (81%), per for-

meranno il proprio personale nel triennio 2022-2024 conta di superare già quest'anno i livelli produttivi pre-Covid, contro il 12,3% di quelle che non lo faranno. Una quota che sale al 31,8% per quelle imprese che fanno formazione manageriale.

Basta considerare che le imprese che hanno investito contemporaneamente in 4.0 e in formazione tra il 2017 e il 2021, hanno dichiarato di avere conseguito una maggiore produttività dei processi aziendali (43,9% contro il 28,4% di quelle che non hanno realizzato investimenti formativi), una più elevata qualità dei prodotti e minori scarti (41,7% contro il 28,4%), una migliore produttività delle risorse umane (38,1% contro il 27,1%). Ma avere personale adeguatamente formato conviene anche per sfruttare al meglio i vantaggi del Pnrr. Non a caso quasi 9 imprese su dieci che si sono

Tipologie di attività formative pianificate dalle imprese tra il 2022 e il 2024



Fonte: indagine Centro Studi Tagliacarne

mare nuove abilità tecnico-operative. Ma quando un'azienda adotta tecnologie 4.0 e green cresce in maniera significativa anche la propensione a fare investimenti nella formazione manageriale per accompagnare lo sviluppo di nuovi modelli di business. Investire in capitale umano, infatti, "paga". Il 30 % delle aziende che stanno formando o for-

attivate nel 2022 per utilizzare le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza stanno puntando a investire in formazione entro il 2024.

E di queste un terzo lo farà per la prima volta. Un "effetto" Pnrr che conferma la stretta complementarità tra crescita del capitale umano e politiche di investimento.

Il Sistema camerale per la certificazione delle competenze

Sviluppare un modello innovativo per la certificazione di parte terza delle competenze, maturate in contesti non formali, per ottenere una maggiore qualificazione nel momento del passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro, contribuendo così alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta occupazionale. È questo l'obiettivo del nuovo **portale del sistema camerale per le competenze**, promosso da Unioncamere con il supporto di Dintec.

Come stabilito dalla legge n. 580/1993, nonché dal Decreto legislativo 13/2013, le Camere di commercio sono soggetti titolati alla certificazione delle competenze non formali e informali. Europa 2020, la strategia europea per la crescita e l'occupazione, assegna un ruolo di primo piano allo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze attraverso percorsi di apprendimento più flessibili, ritenuti in grado di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la convalida dell'apprendimento non formale e informale. Di qui l'esigenza di costruire un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze.

Il portale camerale è incentrato su sistemi di certificazione basati su standard nazionali promossi da Unioncamere rivolti agli studenti che hanno concluso o stanno per concludere il proprio percorso di formazione e si avviano alla transizione scuola-lavoro. Il portale prevede quattro settori di intervento: meccatronica (in collaborazione con la Rete degli Istituti meccanici, meccatronici e automazione M2A e Federmeccanica), turismo (in collaborazione con la rete degli alberghieri Re.Na.I.A), sistema moda (in collaborazione con la rete degli istituti del tessile-abbigliamento-moda TAM e Confindu-

stria Moda) e agrario-agroindustria (in collaborazione con la rete degli istituti agrari Re.N.Is.A.). Il processo di certificazione viene gestito dalla Camera di commercio territoriale: dopo un esame documentale dei candidati



(dossier delle evidenze), questi possono svolgere una prova esperta online sul portale, volto a verificare il possesso di conoscenze, abilità e soft skill correlate per le competenze oggetto dell'attività. A questo punto una Commissione terza, nominata dalla Camera di commercio, valida l'intero iter procedurale con il rilascio delle attestazioni relative alle competenze del candidato (in forma di digital badge).

D.D.M.

Gambero Rosso University, la prima università online rivolta al settore enogastronomico

L'Ateneo digitale nasce dall'unione dell'esperienza di Gambero Rosso e della tecnologia di Universitas Mercatorum

In un'epoca in cui l'enogastronomia rappresenta uno dei pilastri per lo sviluppo del nostro Paese e in cui c'è grande richiesta di profili professionali di tecnici e manager del food, la **Gambero Rosso University** risponde pienamente all'esigenza di formare professionalità di alto profilo della filiera agroalimentare, della ristorazione, dell'ospitalità e del turismo.

Nata nel 2021 dalla collaborazione tra Gambero Rosso e **Universitas Mercatorum**, l'Ateneo Telematico delle Camere di commercio, è la prima università digitale rivolta al settore enogastronomico. L'attuale offerta formativa prevede cinque corsi di laurea e cinque corsi di alta formazione. Ogni percorso formativo è sviluppato per affrontare i diversi aspetti delle professioni enogastronomiche: sociologici, giuridici, manageriali, economici e di comunicazione.

Tutti i corsi di laurea, come pure i corsi di alta formazione, riconoscono dei CFU Crediti formativi universitari, sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito ed erogati in modalità e-le-



arning dall'Università delle Camere di commercio con la partecipazione di Gambero Rosso e le aziende di settore.

Tra i corsi di laurea, tre sono quelli triennali: in Gastronomia, ospitalità e territori; Gestione d'impresa; Lingue e mercati. A questi si aggiungono due lauree magistrali, in Relazioni Internazionali per lo sviluppo economico; Management. Altri corsi di alta formazione sono dedicati a Export manager food & wine; Sustainability manager food & wine; Restaurant manager; Tourism manager food & wine; Digital Manager food & wine.

S.P.

Language Toolkit, decima edizione

L'internazionalizzazione passa dall'università

La **Camera di commercio della Romagna** propone Language Toolkit, progetto volto a favorire l'internazionalizzazione economica del territorio potenziando gli strumenti in lingua straniera e le competenze linguistiche, poi capitalizzati all'interno delle imprese.

Grazie alla collaborazione del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì dell'Università di Bologna, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, dedicheranno la

tesi di laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale (brochure, corrispondenza commerciale, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle imprese partecipanti.

Sono previste 75 ore in azienda a integrare il lavoro da remoto svolto dallo studente.

Saranno attribuiti 3 premi di somma pari a 500 euro per il miglior elaborato finale.

Le lingue di lavoro sono inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese e slovacco.

G.S.



Sostenibilità come valore aggiunto

Percorso gratuito che accompagna le Pmi in ambito ESG

Comportamenti sostenibili, non solo legati allo svolgimento dell'attività di business in senso stretto, sono sempre più necessari per le aziende di oggi. La sostenibilità riguarda tre sfere: ambientale, sociale ed economica. Pilastri su cui poggia quindi e cui si fa riferimento come fattori ESG (Environmental, Social and Governance).

Per le Pmi, non obbligate per legge a rendicontare dati in merito, la diffusione di informazioni su questi aspetti può rappresentare un'opportunità e un investimento di medio periodo, che consente di ampliare la propria rete, migliorare l'immagine aziendale e agevolare l'accesso al credito. Con la consapevolezza di quanto ciò sia strategico, **Unioncamere Emilia-Romagna** con le Camere di commercio della regione, promuove un percorso gratuito di accompagnamento delle Pmi per l'autovalutazione aziendale e la redazione del bilancio di sostenibilità. Stessa scelta fatta anche da Unioncamere Calabria e Veneto sempre nell'ambito delle attività della rete EEN, oltre alla Camera di commercio di Firenze.



L'iniziativa, che ha il supporto tecnico di **Ecocerved**, ha preso il via con un webinar utile a inquadrare il tema. Integrare la sostenibilità all'interno dell'azienda può attivare una serie di vantaggi: maggiore competitività, resilienza, efficienza, migliore gestione del rischio, più facile e veloce accesso a finanziamenti, capacità di allargare il mercato, fedeltà del cliente con benefici per il brand e reputazionali, minore esposizione a rischi operativi e legali.

Il "Percorso di autovalutazione sulla sostenibilità aziendale" combinerà sessioni formative e laboratori e terminerà entro dicembre 2023. Supporterà le Pmi a elaborare in autonomia, ma in modo guidato e semplificato, il bilancio di sostenibilità, che è il principale strumento di misurazione e comunicazione degli impegni e dei risultati sugli elementi ESG.

Per candidarsi al progetto, è necessario compilare un breve **questionario**.

Per maggiori informazioni consultare il **sito**.

G.S.

La Camera di commercio di Palermo Enna "Pet friendly": sì agli animali domestici negli uffici dell'ente

Gli animali in ufficio possono contribuire al welfare aziendale? Sì, perché un ambiente di lavoro pet friendly permette di incrementare il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori. Anche gli anni della pandemia, con il lockdown e l'introduzione del lavoro agile, hanno contribuito a consolidare il rapporto animale-padrone, evidenziando quanto i nostri fedeli compagni a quattro zampe siano fondamentali per il nostro equilibrio e la nostra serenità. Forte di queste motivazioni, la

Camera di commercio di Palermo Enna è diventata quindi "pet friendly", promuovendo un progetto che consente l'accesso dei pet al seguito dei dipendenti che si trovano nella necessità di non poter lasciare soli a casa i propri animali. Un **regolamento** ad hoc disciplina l'operazione, rispettando alcune regole basilari e imponendo l'adozione delle più opportune cautele a tutela dei luoghi di lavoro, del personale aziendale e degli utenti.

S.P.

SISTEMA CAMERALE

UNIONCAMERE

10
UNIONI
REGIONALI

60
CAMERE
DI COMMERCIO

63
AZIENDE
SPECIALI

84
CAMERE
DI COMMERCIO
ITALIANE
ALL'ESTERO

39
CAMERE
DI COMMERCIO
ITALO-ESTERE

CENTRI
REGIONALI PER
IL COMMERCIO
ESTERO

ECOCERVED

ASSONAUTICA

DINTEC

CENTRO STUDI
TAGLIACARNE

ASSOCAMERESTERO

UNIVERSITAS
MERCATORUM

**SOCIETÀ
DI SISTEMA**

BMTI

INFOCAMERE

SICAMERA

ISNART

UNIONTRASPORTI

PROMOS ITALIA

AGROQUALITÀ

www.unioncamere.gov.it